

Le vostre foto

miniportfolio

a cura di Michela Frontino

Nicola Sacco

Africa



«Il mio lavoro riguarda le attività industriali di estrazione e produzione delle materie prime in Africa. L'intenzione è di raccontare i territori in cui tali attività hanno luogo. Con vari progetti di Responsabilità Sociale d'Impresa (CSR) e grazie all'operosità di molte ONG e associazioni, negli anni si è mirato a sostenere le popolazioni locali spogliate delle loro risorse naturali. Il settore della cooperazione internazionale allo sviluppo, da decenni, raccoglie e investe denaro in queste aree (oggi anche attraverso finanziamenti privati), portando benefi-

ci e sostenendo persone e progetti. In alcuni casi, ha anche alimentato circoli viziosi basati su dinamiche assistenzialistiche con le quali l'aiuto internazionale rischia di diventare una consuetudine che lascia poco spazio allo stimolo locale. Per governi e istituzioni la sfida è dunque progettare sistemi economici sostenibili e soprattutto alternativi allo sfruttamento intensivo delle risorse e alla loro frequente esportazione verso altri Paesi. Un ruolo chiave è svolto dai giovani: di fronte alle previsioni che vedono l'Africa raddoppiare entro pochi anni la propria

popolazione, quelle delle nuove generazioni sono istanze quanto mai concrete e non procrastinabili. Le immagini offrono un racconto frutto di brevi e continui contatti con il continente africano, ripreso nel suo tentativo a volte disorganico di costruire sviluppo. Ho voluto dare spazio soprattutto al duro lavoro che scuole, associazioni, ONG e molti volontari svolgono al fine di alleviare le disuguaglianze che colpiscono i soggetti più vulnerabili. Dalle atmosfere occidentalizzate del lungomare di Luanda alle zone rurali del Ghana, dai contesti urbani del

Kenya alle colline del Ruanda, dall'Africa orientale al Sahel a contatto con periferie, sobborghi, villaggi, missioni, borghi di pescatori e contadini. Migliaia di chilometri lungo i quali ho spesso ritrovato grande entusiasmo e il vivo desiderio delle popolazioni di costruire il proprio futuro».

L'enorme ricchezza africana in termini di materie prime e il suo sfruttamento sembra essere il tratto che accomuna i conflitti del continente anche a diversi livelli (dai conflitti regionali e locali,

alla concorrenza tra superpotenze in particolari settori industriali), provocando un forte impatto sulla vita delle popolazioni locali. Questo tema di grande attualità e complessità è affrontato da Nicola Sacco attraverso un'indagine sociale che assume come *focus* la vita dei villaggi, i territori e gli spazi pubblici delle comunità più vulnerabili. Dal testo di presentazione dell'autore si evince chiaramente l'ottima capacità organizzativa nelle fasi di pre-produzione e realizzazione di questo reportage. Di fondamentale importanza, inoltre, sembra esser stato il sostegno e

il contatto dell'autore con enti di volontariato, scuole, associazioni e ONG che operano nelle aree più a rischio del Ghana, del Kenya e del Ruanda. Questo gli ha dato la possibilità di entrare nel quotidiano delle realtà locali, nelle periferie e nei sobborghi. L'interazione con le comunità di pescatori e contadini, con i volontari e i missionari lo ha aiutato nel comporre un racconto ampio e sfaccettato, in cui il fenomeno dello sfruttamento delle risorse rimane sullo sfondo della vita che, nonostante tutto, scorre in queste località africane». ■